VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 18 settembre 2019, ALLE ORE 10.00, DELLA COMMISSIONE AQ e GRUPPO DI RIESAME

Il giorno 18 SETTEMBRE 2019, alle ore 10,00 si è riunita presso la stanza n.2 del Dipartimento di Economia Aziendale la Commissione di AQ e gruppo di Riesame dei Cds in Economia e Management (L18) e Cds Magistrale in Economia e Management (LM77), con il seguente OdG:

1. Analisi dei dati e compilazione definitiva della Sua-Cds – scadenza settembre.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore e Responsabile del Riesame	Prof.sa Di Berardino Daniela	X		
Presidente del Cds LM 77	Prof. Francesco De Luca	X		
Presidente del CdS -L18	Prof. Lorenzo Lucianetti	X		
Segretario di Dipartimento	Dott. Adele Tarullo		X	
Studente – L 18	Matteo Rapagna		X	

Sull'unico punto all'Odg Il Coordinatore riferisce che il PQA ha posticipato al 30 settembre la scadenza per la compilazione dei rimanenti quadri Sua-Cds. I Prof.i Di Francesco e Corsi, impossibilitati a partecipare per motivi istituzionali, hanno inviato via mail la documentazione inerente il corso in Servizio Sociale e il corso in Politiche e management per il welfare, riunendo il Gruppo AQ dei corsi in area sociale il 17 settembre. Il Coordinatore riferisce per tali corsi quanto segue:

SERVIZIO SOCIALE – L39
La media dei punteggi espressi dagli studenti per valutare gli insegnamenti del CdS è positiva e raggiunge i 3,44 punti su 4,00 compreso, superiore sia alla media dei punteggi di area sociale (3,34), sia alla media dei punteggi di ateneo che si attestano a 3,29 punti. Sono stati praticamente considerati tutti gli insegnamenti erogati (26 insegnamenti e 27 docenti coinvolti) contro l'83% (30 insegnamenti su 36 e 17 docenti su 26) dell'a.a. 2015-2016. Tutti i 73 laureandi intervistati (su 81 laureati nell'anno 2017) ha espresso un giudizio positivo in termini di soddisfazione per il CdS seguito. Un dato di estremo interesse è relativo alla domanda se si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di questo Ateneo. Esprime un giudizio significativamente positivo ben l'84,4% degli studenti del campione (contro il 69,2% precedente), che appare di circa 22.5 punti percentuali più elevato rispetto al dato di Ateneo (che ammonta al 61,9%). Il CdS in oggetto presenta comunque un'ottima attrattività se soltanto l'8,9% si iscriverebbe in un altro Ateneo per frequentare lo stesso corso. Per studenti e

laureandi le opinioni più critiche interessano l'adeguatezza delle aule e delle dotazioni informatiche, nonché i servizi di biblioteca.
Il numero degli iscritti sulla coorte precedente evidenzia una progressione all'aumento pur nella sostanziale stabilità positiva del dato. Sono ben 145 gli immatricolati al primo anno, coorte 2018/2019. Resta forte la componente domestica degli iscritti.
Gli studenti che si immatricolano rinnovano per la maggior parte l'iscrizione agli anni successivi. Il dato si conferma anche nella quota degli studenti che acquisiscono crediti negli esami di profitto con risultati sostanzialmente positivi. I dati dei laureati per il 2018 mettono in evidenza come su 72 studenti laureati 40 (55,55%) hanno riportato un voto di laurea fino a 105/110, 15 (20,83%) hanno riportato un voto compreso tra 105 e 110, mentre 8 (11,11%) hanno riportato il voto di 110/110 e 9 laureati (12,50%) hanno conseguito la dichiarazione di lode. Le statistiche non consentono un'analisi dettagliata per singola coorte, se non con riferimento al numero di anni per il conseguimento del titolo. Da tali dati emerge che 46 studenti (63,88%) si sono laureati in corso nel 2018, 10 (13,88%) dopo un anno oltre la durata del corso di studi e 15 (20,83%) con 2 anni (o più) oltre la durata del corso. Ad essi si aggiunge uno studente (1,38%) che si è laureato in anticipo rispetto alla durata del corso di studi.
L'analisi dei dati statistici pone in evidenza che ad un anno dalla laurea un terzo (32,6%) dei laureati (erano quasi un quarto nella rilevazione precedente) ha intrapreso un'attività lavorativa. Il dato è di quasi 5 punti al di sopra della media di ateneo. Una quota consistente dei laureati triennali nello stesso periodo proseguono però gli studi in CdS magistrali (45,7%) o sono impegnati in tirocini e praticantati (30,4%). Si evidenzia comunque che i laureati occupati a un anno dalla laurea soltanto per l'8,3% dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Il tasso appare esiguo, ma è correlabile soltanto con le condizioni del mercato del lavoro nel welfare sociale.
I riscontri e le valutazioni degli enti circa il lavoro di tirocinio aumenta le buone valutazioni sia per lo svolgimento dei compiti assegnati, sia per le competenze acquisite, sia per il senso di responsabilità nello svolgimento del tirocinio.

POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE – LM 87
Il giudizio di gradimento, misurato su una scala da 1 a 4 è nel complesso di 3.4 per gli studenti frequentanti e di 3.25 per i non frequentanti. Il punteggio conferma un andamento positivo relativo all'efficacia del percorso formativo, che si conserva negli anni: il punteggio era di 3.58 nel 2017-2018, di 3.45 nel 2016-2017 e di 3.47 nel 2015-2016. il 96,5% dei laureati intervistati ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto del corso di studio, soprattutto del rapporto con i docenti. Nel complesso i dati rilevati nel collettivo indagato consentono di pervenire ad una valutazione nel complesso più che soddisfacente; ciò pone in evidenza un livello elevato di soddisfazione e di efficacia del Corso di Studio.
I dati in ingresso relativo gli immatricolati dell'A.A. 2018-2019 pongono in evidenza una situazione positiva per il CdS: gli immatricolati sono stati 76, erano 77 nell'A.A. 2017-2018, e 58 nell'A.A. 2016-2017. Gli iscritti totali sono saliti a 175; erano 149 nell'A.A. precedente. Il CdS conferma una buona attrattività, sebbene anche in questo caso prevalentemente domestica.
Quasi tutti gli studenti della coorte 2017 hanno rinnovato l'iscrizione all'anno successivo. Le rinunce e i mancati rinnovi sono nell'ordine di circa dieci studenti di cui solo quattro non hanno rinnovato l'iscrizione. I dati messi a disposizione dell'Ateneo descrivono una situazione di regolarità e continuità nella progressione delle carriere. Questo dato, già positivo per le coorti precedenti, si conserva anche per la coorte 2017. Mediamente la percentuale dei CFU acquisiti dalla coorte 2017 entro il primo anno sui CFU dovuti è di poco meno del 60,0%, in continuità con le coorti 2015 e 2016. Questo dato è parziale in quanto non rileva le sessioni autunnali e straordinarie. Nell'A.A. 2018-19 gli studenti in corso sono il 78,9% mentre i fuori corso sono il 21,1. Il dato relativo agli studenti in corso ha subito una lieve flessione (era l'82,6% nell'A.A. 2017-2018 e dell'86,4% nell'A.A. 2016-2017).

Il 50% dei laureati dell'anno 2018 ha conseguito una votazione di 110 e lode (al 2017 era di 39,3%); il 9,4% ha conseguito una votazione di 110 (era del 14,3% nel 2017); il 28,1% ha conseguito una valutazione compresa tra 105-110 (era di 21,4% nel 2017); il 12,5% ha conseguito una valutazione inferiore al 105 (25,0% nel 2017). Il 71,9% dei laureati 2018 ha conseguito il titolo di laurea negli anni di durata prevista dal corso (il dato era di 78,6% nel 2017; di 65,8% nel 2016; di 58,3% nel 2015).
Il 66,7% dei laureati 2017 a un anno dalla laurea dichiara di lavorare; il dato sale a 83,3% a tre anni dalla laurea. Il CdS si dimostra efficace nel garantire buoni risultati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Gli enti maggiormente interessati in cui gli studenti hanno svolto il tirocinio sono quelli a vocazione socio-sanitaria, a vocazione socio-assistenziale del welfare locale e più in generale nelle istituzioni che operano nelle diverse aree del welfare. Al termine del tirocinio, tramite una scheda personale, per ogni studente si provvede alla rilevazione delle opinioni sia dello studente sia del responsabile del tirocinio presso l'ente di svolgimento dell'attività e si provvede alla valutazione dei risultati ottenuti dal tirocinante. La scheda è preliminare e precede l'accesso all'esame di tirocinio da parte della competente commissione.
I dati rilevati nella scheda mostrano, in continuità con gli anni precedenti, una buona motivazione, l'acquisizione di buone competenze di base e di competenze trasversali, ottime aspettative, impegno, capacità di integrazione, abilità relazionali, coinvolgimento nell'attività e autonomia da parte del tirocinante. Non si rilevano situazioni negative o criticità particolari.

Per i corsi di area economico-aziendale, il Coordinatore riferisce che sono stati raccolti tutti i dati utili per il caricamento definitivo dei quadri. A quanto già rivisto nella riunione di agosto, si aggiungono le seguenti considerazioni:

ECONOMIA E MANAGEMENT L-18

Sono stati esaminati i questionari delle aziende ospitanti i tirocini. L'opinione espressa dalle imprese è migliorata, soprattutto per quel che concerne le competenze. Restano tuttavia alcuni aspetti critici rilevati da tali stakeholders, attinenti soprattutto le capacità relazionali. Nell'a.a. 2017/18 sono 158 gli studenti frequentanti il tirocinio curriculare all'interno delle strutture convenzionate, mentre nell'a.a. 2018/19 (in corso) risultano 137. Nell'ultimo a.a. Per quel che riguarda la *Adeguatezza della formazione accademica alle necessità aziendali* si rileva 1 solo giudizio con valore insufficiente pari a 1; l'11% (contro il 14% dello scorso anno) ha dato un valore di 3; il 36% (contro il 35% dello scorso anno) ha dato un valore pari a 4 e il 49% (rispetto al 47% dello scorso anno) ha espresso un giudizio eccellente. Per quanto riguarda il *Giudizio sintetico* da parte dei tutor sul grado di soddisfazione rispetto all'esperienza di tirocinio volto a valutare (sempre su una scala da 1 a 5) sia l'esperienza dei singoli tirocinanti, sia i rapporti e le relazioni tra aziende convenzionate e la macchina organizzativa del CdS, il 4% dei rispondenti ha dato una valutazione di 3, mentre il 27% (rispetto al 23% dello scorso anno) ha dato una valutazione di 4 e il 69% (rispetto al 65% dello scorso anno) ha valutato come eccellente l'esperienza di tirocinio. Infine, per 12 studenti è stata proposta la proroga del tirocinio da parte dell'azienda e per altri 11 studenti l'azienda si è dichiarata disponibile alla assunzione.

CLEMAM -LM77
Nell'a.a. 2017/18 l'indagine utile per comprendere il funzionamento del tirocinio ha interessato un campione di 64 tirocinanti mentre nell'a.a. 2018/19 si rilevano 40 studenti che hanno svolto il tirocinio e i settori presso i quali hanno scelto di svolgere il tirocinio continuano ad essere, prevalentemente, quello professionale (commercialisti), con il 38% (il 41% lo scorso anno), quello dei servizi con il 23% rispetto al 25% dell' anno accademico precedente e il settore industriale/commerciale che rappresenta il 20%, rispetto al 12% dello scorso anno. Continuano ad essere residuali gli altri settori. Si rileva un miglioramento delle opinioni espresse dalle aziende,

sebbene la volontà a proseguire il rapporto con il tirocinante per una eventuale proroga o assunzione manifesti una contrazione. I rispondenti continuano a evidenziare nell'a.a. 2018/19 un elevato grado di apprezzamento circa la capacità del tirocinante. Il *Giudizio sintetico espresso dalle aziende ospitanti* sale da 4,17 a 4,6 nel 2018/19, presentando il 60% di valutazioni eccellenti. Purtroppo solo 3 aziende, rispetto al 50% dello scorso anno, si dichiara disponibile a prorogare il tirocinio e solo 1 comunica la propria disponibilità ad assumere il tirocinante.

Completata la visione ed analisi dei dati si procede alla approvazione dei contenuti dei quadri B6-B7- C1-C2-C3 della Sua dei Cds afferenti al DEA. La riunione termina alle ore 12.00

Il Coordinatore

Daniela Di Berardino



Il Segretario

Francesco De Luca

